



# BERGAMO JAZZ FESTIVAL

2022



DIREZIONE ARTISTICA DI MARIA PIA DE VITO

dal 17 al 20 marzo 2022





FONDAZIONE  
TEATRO  
DONIZETTI

### Consiglio di Amministrazione

Presidente  
**Giorgio Berta**

Vicepresidente  
**Alfredo Gusmini**

Consiglieri  
**Emilio Bellingardi**  
**Simona Bonaldi**  
**Enrico Fusi**  
**Giovanni Thiella**  
**Alessandro Valoti**

Revisore Legale  
**Marco Rescigno**

Direttore Generale Fondazione Teatro Donizetti  
**Massimo Boffelli**

### Bergamo Jazz 2022

Direttore Artistico  
**Maria Pia De Vito**

Assistenza Direzione Artistica e Ufficio Stampa  
**Roberto Valentino**

Responsabile di Produzione  
**Barbara Crotti**

Comunicazione e Logistica  
**Michela Gerosa**  
**Silvia Aristolao**  
**Christian Invernizzi**  
**Simone Masserini**  
**Alessandro Rota**

Allestimenti  
**Sergio De Giorgi**  
**Giulia Breno**

Uffici Fondazione Teatro Donizetti  
**Cinzia Andreoni, Silvia Bonanomi, Maristella Fumagalli,**  
**Elisa Gambero, Rachele Paratico, Marco Pelucchi**



## MOLTEPLICITÀ DI LINGUAGGI E CONTAMINAZIONI DI CULTURE

Bergamo Jazz Festival giunge alla sua 43° edizione con un programma più ricco ed eterogeneo che mai. Il festival quest'anno si riappropria della sua pienezza e supera se stesso facendo risuonare l'intera città, con nuove collaborazioni e nuovi spazi. Sono tantissime le location e gli appuntamenti in grado di coinvolgere ogni tipo di pubblico e valorizzando la rete culturale di Bergamo. Il cuore della manifestazione restano i teatri Donizetti e Sociale, ma ad ospitare gli eventi e le performance musicali ci saranno anche Accademia Carrara, Sala di Porta Sant'Agostino, Teatro Sant'Andrea, Sala Piatti, Auditorium di Piazza Libertà, Circolino di Città Alta, Daste e Spazio Polaresco. Oltre ai concerti sono in programma eventi speciali, incontri con le scuole, la mostra fotografica all'ex Chiesa della Maddalena e "Itinerario dell'acqua", la nuova iniziativa in collaborazione con UniAcque che conduce alla scoperta di luoghi storici legati al tema: fontane, cisterne e l'antico lavatoio di via Mario Lupo recentemente restaurato.

La direzione artistica di Maria Pia De Vito si riconferma brillante, cosmopolita e aperta ad una molteplicità di linguaggi, attenta alle novità e alle trasformazioni in atto nel panorama musicale, alla sperimentazione e alla contaminazione tra generi e culture, in pieno spirito jazzistico. Bergamo Jazz ci fa così viaggiare attorno al mondo sulle note dei grandi maestri, tra i più illustri nomi a livello internazionale, e dei giovani talenti emergenti protagonisti della sezione "Scintille di Jazz", senza tralasciare i jazzisti orobici di cui Bergamo non può che andare orgogliosa.

Saranno senza dubbio quattro giorni pieni di sorprese e, per essere sicuri di non perdersi nulla, avremo a disposizione un'app gratuita da consultare per accedere alle informazioni di biglietteria, alla mappa e alle schede degli eventi, con aggiornamenti in tempo reale.

Infine siamo fieri di sottolineare come anche quest'anno il festival sia attento all'ambiente, aderendo al progetto Green Friendly Event del Comune di Bergamo e alla rete nazionale Jazz Takes the Green. Questo si traduce in una riduzione dei consumi energetici, in una gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti, nella scelta di materiali ecologici e nella promozione di una mobilità sostenibile.

**Nadia Ghisalberti**  
Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo

## UN FESTIVAL ATTUALE

Sono lieto di rivolgere al pubblico di Bergamo Jazz il benvenuto a nome dell'Istituzione che ho l'onore di rappresentare e mio personale. E mi piace anche sottolineare aspetti del programma che, da appassionato di musica, catturano la mia attenzione e, spero, anche quella di tutti. Nello scorrere il programma di Bergamo Jazz 2022, non si può non cogliere la presenza di grandi pianisti, da Brad Mehldau a Fred Hersch, da Vijay Iyer a Gonzalo Rubalcaba: un poker d'assi al quale si aggiunge un talento emergente come la greca Tania Giannouli. Ciò senza nulla togliere ai tanti altri artisti presenti in un cartellone ricco e sfaccettato che riflette il presente del jazz, l'attualità di una musica nata lontano ma che, lo sappiamo bene, ha messo salde radici anche nella nostra terra. A testimonianza di ciò, anche quest'anno sarà con noi il più illustre dei jazzisti orobici, Gianluigi Trovesi, che sarà al centro degli incontri didattici curati da CDpM Europe e dell'evento speciale previsto alla Sorgente Nossana di UniAcque, proprio in occasione della Giornata Internazionale del Jazz. Menzione doverosa anche per "Scintille di Jazz", la rassegna di giovani talenti affidata alla cura di Tino Tracanna, altro valoroso jazzista bergamasco.

Per concludere, il mio sentito ringraziamento va all'Amministrazione Comunale di Bergamo, agli Sponsor, a Maria Pia De Vito e Roberto Valentino e a tutti coloro che si adoperano instancabilmente affinché Bergamo Jazz mantenga sempre un alto profilo continuando ad essere specchio di ciò che lo circonda.

E ora, come sempre: buona musica a tutti!

**Giorgio Berta**  
Presidente della Fondazione Teatro Donizetti

## LA GRANDE FAMIGLIA DEL JAZZ ITALIANO

Bergamo Jazz riprende il suo cammino e torna a collocarsi nel suo periodo naturale di marzo, dopo l'edizione 2021 necessariamente rimandata alla fine dell'estate.

Periodo che lo colloca all'inizio della ricca stagione di manifestazioni jazzistiche italiane, che in estate hanno lo sviluppo maggiore, con festival e rassegne che si tengono prevalentemente all'aperto.

Bergamo Jazz è, invece, un festival *indoor*, per usare un termine sportivo, e la sua casa principale è il Teatro Donizetti, al quale si sono poi aggiunti il Teatro Sociale e molti altri luoghi prestigiosi della città. Casa che poco meno di un anno fa si è riaperta al pubblico, accogliendo quindi anche concerti jazz, dai due che hanno inaugurato il teatro a giugno al festival che, appunto, si è svolto lo scorso settembre.

Sul palcoscenico del Teatro Donizetti - è bello ricordarlo - sono saliti sin dal 1969, quando il Festival si chiamava "Rassegna Internazionale del Jazz", nomi altisonanti come Charles Mingus, Keith Jarrett, Art Ensemble of Chicago, Ornette Coleman, Dee Dee Bridgewater, Bill Frisell, John Scofield, solo per farne qualcuno.

Sono poi arrivati musicisti di fama nelle vesti di Direttori Artistici: Uri Caine, Paolo Fresu, Enrico Rava, Dave Douglas e, ora, Maria Pia De Vito. Ognuno di loro ha rappresentato un valore aggiunto alla programmazione e impresso la propria impronta personale, sempre e comunque nel solco e nel rispetto della storia e del prestigio del Festival.

E così Bergamo Jazz giunge quest'anno alla 43esima edizione: è un appuntamento consolidato, riconosciuto ovunque, con un suo pubblico affezionato e altro che si rinnova di anno in anno. Dal 2017 Bergamo Jazz aderisce a I-Jazz, l'associazione che riunisce la maggioranza dei festival e rassegne jazz italiani, circa 80: abbiamo abbracciato questa scelta perché vogliamo condividere con altri la nostra esperienza e noi condividere la loro. Ci sentiamo parte di una famiglia: la grande famiglia del jazz italiano.

## LA STELLA POLARE

L'appassionante traiettoria dei linguaggi che Bergamo Jazz dipana da sempre, continua i suoi percorsi e, con inarrestabile propulsione, propone ogni anno nuove sorprese.

Le Americhe, l'Europa, l'Asia si incontrano in modo sempre più liquido, con un sincretismo che non finisce di stupire ed interessare fasce diversificate di ascoltatori. Standards e new standards, elettronica, musica contemporanea, Afroamerica e Sardegna, Nordeuropa e melodia, poliritmie indiane, Brasile, improvvisazione radicale ed echi di danze.

Quest'anno, musicisti provenienti da Stati Uniti, Danimarca, Norvegia, Francia, Spagna, Grecia, Italia, Cuba, Inghilterra calcheranno i nostri palchi. L'improvvisazione è il dialektos, o l'esperanto, della musica che ascolteremo.

Giovani generazioni di musicisti caratterizzati da grande maestria strumentale, ispirazione da diversità di fonti, praticanti di una cifra di ibridazione musicale ormai consistente e credibile; grandi maestri che si incontrano, offrendo, nella piena maturità della propria esperienza, esempi stellari di lirismo, di potenza espressiva che si sprigiona dalla inequivocabile unicità del proprio suono e dall'articolazione del proprio mondo compositivo e linguaggio improvvisativo, in solo od in dialogo con i propri pari.

È questa la stella polare della pratica del jazz. Come diceva Monk: «il Genio è colui che assomiglia di più a se stesso». In questo senso, il jazz, se è un'esperienza genuina, "necessaria", è sempre un'esperienza radicale, per chi lo suona. E per chi lo ascolta.

**Massimo Boffelli**  
Direttore Generale della Fondazione Teatro Donizetti

**Maria Pia De Vito**  
Direttrice Artistica di Bergamo Jazz 2022

# CALENDARIO CRONOLOGICO

MARZO 2022

## Mercoledì 16

- ore 9.30 | Auditorium Piazza Libertà  
**THE JAZZ JUNGLE BOOK | INCONTRIAMO IL JAZZ**
- ore 11.00 | Auditorium Piazza Libertà  
**THE JAZZ JUNGLE BOOK | INCONTRIAMO IL JAZZ**
- ore 18.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Inaugurazione della mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**

## Giovedì 17

- ore 9.30 | Auditorium Piazza Libertà  
**LE STORIE MUSICALI DI GIANLUIGI TROVESI | INCONTRIAMO IL JAZZ**
- ore 11.00 | Auditorium Piazza Libertà  
**LE STORIE MUSICALI DI GIANLUIGI TROVESI | INCONTRIAMO IL JAZZ**
- ore 15.00-19.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**
- ore 18.00 | Teatro S. Andrea  
**TANIA GIANNOLI | JAZZ IN CITTÀ**
- ore 19.00 e 20.30 | Il Circolino di Città Alta  
**PASINETTI/BOMBARDIERI "Portrait in Two Colors" | SCINTILLE DI JAZZ**
- ore 21.00 | Teatro Sociale
  - VIJAY IYER Trio
  - ROBERTO GATTO Quartet**JAZZ AL SOCIALE**

## Venerdì 18

- ore 9.30 | Auditorium Piazza Libertà  
**LE STORIE MUSICALI DI GIANLUIGI TROVESI | INCONTRIAMO IL JAZZ**
- ore 11.00 | Auditorium Piazza Libertà  
**LE STORIE MUSICALI DI GIANLUIGI TROVESI | INCONTRIAMO IL JAZZ**
- ore 15.00-19.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**
- ore 17.00 | Auditorium Piazza Libertà  
**JAKOB BRO Trio featuring ARVE HENRIKSEN and JORGE ROSSY**  
**JAZZ IN CITTÀ**
- ore 19.00 | Spazio Polaresco  
**MIRKO CISILINO "Effetto Carsico" | SCINTILLE DI JAZZ**
- ore 21.00 | Teatro Donizetti
  - FRED HERSCHE TRIO *special guest* ENRICO RAVA
  - JEFF BALLARD "Fairgrounds" featuring LOGAN RICHARDSON/  
CHARLES ALTURA/JOE SANDERS**JAZZ AL DONIZETTI**
- ore 22.30 | Dieci 10  
**MARCO ROTTOLI Trio featuring MICHELE POLGA | SCINTILLE DI JAZZ**

## Sabato 19

- ore 8.45 | Bergamo Alta  
**ITINERARIO DELL'ACQUA**
- ore 9.30 | Auditorium Piazza Libertà  
**LE STORIE MUSICALI DI GIANLUIGI TROVESI | INCONTRIAMO IL JAZZ**
- ore 11.00 | Auditorium Piazza Libertà  
**LE STORIE MUSICALI DI GIANLUIGI TROVESI | INCONTRIAMO IL JAZZ**
- ore 11.00 | Accademia Carrara  
**AVA MENDOZA | JAZZ IN CITTÀ**

- ore 15.00-19.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**
- ore 17.00 | Auditorium Piazza Libertà  
**RÉGIS HUBY Quintet "Inner Hidden" | JAZZ IN CITTÀ**
- ore 19.00 | Daste  
**FEDERICO CALCAGNO & THE DOLPHIANS | SCINTILLE DI JAZZ**
- ore 21.00 | Teatro Donizetti  
**BRAD MEHLDAU | JAZZ AL DONIZETTI**
- ore 22.30 | Dieci 10  
**NICOLÒ RICCI Trio | SCINTILLE DI JAZZ**

## Domenica 20

- ore 8.45 | Bergamo Alta  
**ITINERARIO DELL'ACQUA**
- ore 11.00 | Sala alla Porta S. Agostino  
**MITELLI/MAZUREK Star Splitter Duo | JAZZ IN CITTÀ**
- ore 15.00 | Sala Piatti  
**TRIO CORRENTEZA | JAZZ IN CITTÀ**
- ore 15.00-19.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**
- ore 17.00 | Teatro Sociale  
**Giornale di Bordo: ANTONELLO SALIS/GAVINO MURGIA/  
PAOLO ANGELI/HAMID DRAKE | JAZZ AL SOCIALE**
- ore 21.00 | Teatro Donizetti
  - MICHAEL MAYO
  - GONZALO RUBALCABA & AYMÉE NUVIOLA "Viento Y Tiempo"**JAZZ AL DONIZETTI**

## Sabato 26

- ore 15.00-19.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**

## Domenica 27

- ore 15.00-19.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**

APRILE 2022

## Sabato 2

- ore 15.00-19.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**

## Domenica 3

- ore 15.00-19.00 | Ex Chiesa della Maddalena  
**Mostra "CLOSED SESSION" | JAZZ EXHIBITION**

## Sabato 9

- ore 21.00 | Spazio Polaresco  
**TRACANNA / D'AURIA "Spiritus Spiritus" | JAZZ PILLS**

## Sabato 30

- ore 15.00 | Sorgente Nossana (Ponte Nossa)  
**"NRG BRIDGES": GIANLUIGI TROVESI/ANDREA FERRARI/ADALBERTO FERRARI | SPECIAL EVENT**  
**International Jazz Day**

MAGGIO 2022

## Venerdì 20

- ore 21.00 | Spazio Polaresco  
**REMIGI/CALCAGNO Duo | JAZZ PILLS**

# I LUOGHI DI BERGAMO JAZZ

- 1. Teatro Donizetti**  
Piazza Cavour, 15 - Bergamo
- 2. Teatro Sociale**  
Via Colleoni, 4 - Bergamo Alta
- 3. Sala alla Porta Sant'Agostino**  
Via della Fara - Bergamo Alta
- 4. Ex Chiesa della Maddalena**  
Via Sant'Alessandro, 39/d - Bergamo
- 5. Auditorium di Piazza della Libertà**  
Piazza della Libertà angolo via Duzioni, 2 - Bergamo
- 6. Accademia Carrara**  
Piazza Giacomo Carrara, 82 - Bergamo
- 7. Sala Piatti**  
Via San Salvatore, 11 - Bergamo Alta
- 8. Teatro Sant'Andrea**  
Via Porta Dipinta, 37 - Bergamo Alta
- 9. Il Circolino Città Alta | Sala Civica Sant'Agata**  
Vicolo Sant'Agata, 19 - Bergamo Alta
- 10. Dieci 10**  
Via Quarenghi, 42 - Bergamo
- 11. Spazio Polaresco**  
Via del Polaresco, 15 - Bergamo
- 12. Daste**  
Via Daste e Spalenga, 13 - Bergamo
  
- 13. Sorgente Nossana - Uniacque**  
Via Sorgenti, 46 - Ponte Nossa (BG)  
In caso di maltempo
- 14. Santuario della Madonna delle Lacrime**  
Piazza del Santuario - Ponte Nossa (BG)



BERGAMO BASSA



BERGAMO ALTA



**JAZZ  
AL  
DONIZETTO**

Venerdì 18 marzo 2022  
Ore 21.00 | Teatro Donizetti

## FRED HERSCH Trio special guest ENRICO RAVA

ph. Ruben Steijn

ph. Roberto Cifarelli



**Enrico Rava** flicorno  
**Fred Hersch** pianoforte  
**Drew Gress** contrabbasso  
**Joey Baron** batteria

## LA POESIA DEL JAZZ

Un incontro al vertice tra due grandi poeti del jazz. Non si può definire altrimenti la collaborazione tra Fred Hersch, alla sua prima apparizione a Bergamo Jazz, e Enrico Rava. Il pianista americano e il più internazionale dei jazzisti italiani hanno tenuto nell'autunno 2021 alcuni concerti in duo, seguiti da una registrazione per ECM che vedrà prossimamente la luce, ed ora si ritrovano sul palcoscenico del Teatro Donizetti con il trombettista nelle vesti di special guest di un trio che schiera, oltre all'autorevole leader, Drew Gress al contrabbasso e Joey Baron alla batteria, ovvero due formidabili "ritmi" capaci di assecondare chiunque offrendo il proprio contributo creativo.

Nato il 21 ottobre del 1955 a Cincinnati, Fred Hersch è attivo sulle scene del jazz sin dalla seconda metà degli anni Settanta. Via via la sua carriera di sideman e poi di leader si è consolidata sino a proiettarlo ai vertici assoluti del pianismo jazz mondiale: tra i suoi tanti estimatori, nonché suoi allievi, ci sono Brad Mehldau e l'ex Bad Plus Ethan Iverson. Diciotto nomination ai Grammy Awards (quindici come pianista, compositore e leader e tre con il suo trio), oltre all'elezione nel 2016 e 2018 di Jazz Pianist of the Year da parte della Jazz Journalists Association, sono riconoscimenti che parlano da soli.

Di Enrico Rava, Direttore Artistico di Bergamo Jazz dal 2012 al 2015, c'è poco da aggiungere a quanto già si conosce del suo straordinario percorso artistico: a 82 anni, Rava possiede ancora la voglia di divertirsi suonando, di mettersi in gioco, di confrontarsi con colleghi che possano dargli gli stimoli giusti per continuare a incantare gli ascoltatori.

Fred Hersch è uno di questi.

BERGAMO  
JAZZ 2022

Venerdì 18 marzo 2022  
Ore 21.00 | Teatro Donizetti

# JEFF BALLARD “Fairgrounds” featuring LOGAN RICHARDSON/ CHARLES ALTURA/ JOE SANDERS



ph. Andrea Boccalini

**Logan Richardson** sax alto  
**Charles Altura** chitarra  
**Joe Sanders** contrabbasso  
**Jeff Ballard** batteria

## UN QUARTETTO ESPLOSIVO E FANTASIOSO

«Esplosivo, imprevedibile, sentimentale, oscillante. Uno spirito musicale collettivo che si muove in ogni direzione liberamente e con passione. Jazz, sempre. Un’esperienza *fairground*»: così Jeff Ballard descrive la sua nuova edizione del progetto “Fairgrounds”, che coinvolge altri tre musicisti di comprovata fantasia e versatilità. Accanto al leader, applaudito in più occasioni dal pubblico di Bergamo Jazz (l’ultima volta nel giugno 2021, in una formazione diretta dal bassista e fondatore degli Snarky Puppy Michael League), ci sono il sassofonista Logan Richardson, anch’egli ascoltato in città negli anni scorsi, il chitarrista Charles Altura e il bassista Joe Sanders.

Originario di Santa Cruz, California, Jeff Ballard è uno dei batteristi più in vista del jazz odierno. Ha collaborato con Chick Corea (ha fatto parte degli Origin e poi del trio dello stesso pianista), Pat Metheny, Stefano Bollani (con il quale si è esibito al Donizetti nel 2002) e molti altri. Dal 2005 è componente del trio di Brad Mehldau.

Logan Richardson, nato a Kansas City, è uno degli esponenti di maggior spessore artistico delle ultime generazioni afroamericane. Suo assiduo sodale è il chitarrista Charles Altura, anche collaboratore di Ambrose Akinmusire, Terence Blanchard, Tom Harrell, nonché partner in passato di Chick Corea e Stanley Clarke. Nativo di Milwaukee, anche Joe Sanders può vantare esperienze collaborative di prestigio: Charles Lloyd, Gerald Clayton, Justin Brown, Christian Scott, Ambrose Akinmusire, Fabian Almazan, tra gli altri.

BERGAMO  
JAZZ 2022

Sabato 19 marzo 2022  
Ore 21.00 | Teatro Donizetti

## BRAD MEHLDAU



ph. David Bazemore

**Brad Mehldau** pianoforte

## 88 TASTI DI INESAUDIBILE CREATIVITÀ

Vincitore di un Grammy Award nel 2019, Brad Mehldau è uno dei nomi di maggior spicco del pianismo jazz sin dai primi anni Novanta. In tutti questi anni il suo ambito espressivo privilegiato è stato il trio, ma non sono mancate importanti collaborazioni (con Pat Metheny, Charlie Haden, Lee Konitz, Michael Brecker, Wayne Shorter, John Scofield, Joshua Redman, Charles Lloyd, Chris Thile e altri ancora) e frequenti incursioni nel *piano solo*. Un contesto, quest'ultimo, nel quale Mehldau sfoggia da sempre il suo lato più intimista e poetico, imprimendo la propria musicalità anche a materiali compositivi provenienti dal mondo del pop e della musica classica. Il primo album solitario risale al 1999, *Elegiac Cycle*, al quale ne sono seguiti diversi altri, da *Live In Tokyo*, registrato nella capitale nipponica nel 2003, a *Live In Marciac*, concerto in terra francese di due anni dopo, dal box di quattro CD *10 Years Solo Live*, con registrazioni effettuate dal 2004 al decennio successivo, ad *After Bach* del 2014, album nel quale composizioni originali del pianista si alternano a improvvisazioni su pagine del Maestro tedesco. Al periodo del primo lockdown risale invece *Suite: April 2020*, registrato ad Amsterdam.

Al di là del contesto in cui opera, Brad Mehldau è prima di tutto un improvvisatore che tiene molto alla sorpresa e allo stupore che possono scaturire da un'idea musicale spontanea. Ma è anche fortemente attratto dall'architettura formale della musica. Nelle sue esecuzioni la struttura del suo pensiero musicale funge, infatti, da dispositivo espressivo. Mentre suona, ascolta come si svolgono le idee e l'ordine in cui si rivelano. Ogni brano ha un arco narrativo preciso: un inizio, una fine e qualcosa di lasciato intenzionalmente aperto.

BERGAMO  
JAZZ 2022

Domenica 20 marzo 2022  
Ore 21.00 | Teatro Donizetti

## MICHAEL MAYO



ph. Shervin Lainez

**Michael Mayo** voce  
**Andrew Freedman** tastiere  
**Nick Campbell** contrabbasso  
**Robin Baytas** batteria

### UNA VOCE JAZZ, SOUL & POP

Apprezzatissimo da Herbie Hancock, Michael Mayo è uno dei nomi nuovi della vocalità afroamericana, addirittura indicato da qualcuno come l'erede di Bobby McFerrin per via di quella versatilità espressiva che gli consente di spaziare dal jazz al soul e oltre. D'altra parte, il ventottenne vocalist californiano viene da una famiglia dove la musica è sempre stata di casa: il padre ha suonato il sax con, tra gli altri, gli Earth Wind & Fire, mentre la madre è stata corista di Diana Ross, Beyoncé, Ray Charles, Luther Vandross, Whitney Houston e altri. In tale ambiente, Michael Mayo non ha potuto, dunque, che abbracciare la causa della musica, studiando al prestigioso New England Conservatory of Music e al Thelonious Monk Institute. I frutti del suo talento naturale si colgono bene in *Bones*, album d'esordio del cantante prodotto da Eli Wolf, veterano del mondo musicale, già produttore di Al Green, di Norah Jones e dei Roots. In *Bones*, calibrato mix di jazz, soul, pop declinato in nero, Michael Mayo dichiara di discendere musicalmente da Stevie Wonder, dall'hip hop, dallo stesso McFerrin, ma anche da Brian Wilson. «Quando stavo al college ascoltavo spesso *Pet Sounds* dei Beach Boys», racconta Michael Mayo, «Ma sono cresciuto ascoltando anche A Tribe Called Quest, i Fugees, Busta Rhymes e J Dilla. Adoro questi tipi di ritmi: mi fanno sentire a casa. Mi piacciono cose diverse: perché non provare a metterle tutte insieme e vedere cosa succede?».

BERGAMO  
JAZZ 2022

Domenica 20 marzo 2022  
Ore 21.00 | Teatro Donizetti

# GONZALO RUBALCABA & AYMÉE NUVIOLA “Viento Y Tiempo”



**Gonzalo Rubalcaba** pianoforte  
**Aymée Nuviola** voce  
**Yunior Arronte** sax alto  
**Cristobal Verdecia** basso

**Hilario Bell** batteria  
**“Majito” Aguilera** percussioni  
**Lourdes Nuviola** cori  
**Alfredo Lugo** cori

## CUBA: CHE SPETTACOLO DI MUSICA!

Lui, già ospite di passate edizioni di Bergamo Jazz, in trio nel 2009 e in coppia con l'illustre collega di strumento Chucho Valdes nel 2018, è uno dei più brillanti e acclamati pianisti cubani al mondo, nel cui stile il pianismo jazz si incontra con la florida scuola musicale della sua isola. Lei, vincitrice di un Latin Grammy nel 2018, è soprannominata “La Sonera del Mundo” ed è considerata l'erede di Celia Cruz, i cui panni ha vestito in una famosa serie per FOX TV. Insieme, Gonzalo Rubalcaba e Aymée Nuviola, che si conoscono sin da quando erano piccoli e frequentavano il conservatorio de L'Avana, costituiscono la coppia del momento in fatto di Latin Music e non solo. Il loro sodalizio artistico si è cementato nel solco di un omaggio alla musica popolare cubana attraverso classici quali “Lágrimas Negras” di Miguel Matamoros, “Chan Chan” di Compay Segundo, uno dei protagonisti di Buena Vista Social Club, o di brani di più recente concepimento come “Viento y Tiempo” di Kelvis Ochoa che ha dato il titolo al loro album registrato durante sei serate al Bue Note di Tokyo. Ma alla base dell'incontro musicale tra Gonzalo e Aymée c'è anche dell'altro, qualcosa di molto più personale, intimo: il ricordo delle rispettive madri che li accompagnavano a studiare pianoforte con un'insegnante che si chiamava Silvia, che prese sotto la propria ala due bambini affamati di musica. Gonzalo Rubalcaba e Aymée Nuviola promettono quindi una coinvolgente fusione di sentimenti, di jazz, guaracha, charanga, salsa, timba e altro ancora. In altre parole, autentica musica che proviene da una delle isole più sonore del mondo.

BERGAMO  
JAZZ 2022



**JAZZ  
AL  
SOCIALE**

Giovedì 17 marzo 2022  
Ore 21.00 | Teatro Sociale

## VIJAY IYER Trio



ph. Ebou Yildiz

Vijay Iyer pianoforte  
Matt Brewer contrabbasso  
Jeremy Dutton batteria

BERGAMO  
JAZZ 2022

### IL PIANOFORTE JAZZ IERI, OGGI E DOMANI

Già ospite di Bergamo Jazz nel 2015 con un suo precedente trio (con Stephan Crump al contrabbasso e Marcus Gilmore alla batteria), Vijay Iyer è, ancor più di allora, una delle figure preminentи del jazz contemporaneo, sia sotto il profilo strumentale che compositivo e progettuale. All'organico del trio con basso e batteria, Vijay Iyer dedica

da sempre una particolare attenzione: ha infatti registrato capitoli significativi della sua discografia quali *Historicity*, *Accelerando*, entrambi editi dalla ACT, *Break Stuff* e il recente *Uneasy* per ECM. L'ultimo dei quattro album, Vijay Iyer lo ha inciso nel 2019 con Linda Oh al contrabbasso e Tyshawn Sorey alla batteria: è un lavoro - così come tutta la sua produzione - dal quale emerge appieno la capacità del leader di coniugare rigore espressivo e comunicativa, di veicolare il linguaggio del jazz in modo personale.

Nato ad Albany da genitori indiani, il pianista nutre, tra l'altro, molteplici interessi - incluse matematica e fisica, nelle quali si è laureato all'Università di Yale - e vede la sua musica tutt'altro che slegata da ciò che la circonda. In proposito, nelle note di copertina di *Uneasy* spiega il significato del titolo del disco: «Oggi la parola "disagio" può sembrare un eufemismo brutale, troppo mite per tempi così catastrofici. Ma forse, poiché la parola contiene il suo opposto, ci ricorda che la musica più rassicurante e curativa spesso nasce e si colloca in una profonda inquietudine; e viceversa, la musica più turbolenta può contenere quiete, freddezza, persino saggezza». Anche sullo sfondo di queste riflessioni, la musica di Vijay Iyer non può quindi essere priva di contenuti. Prova ne è anche il costante rapporto dialogico tra tradizione, del jazz ma non solo, e innovazione, uno dei cardini attorno ai quali ruota la sua particolare visione musicale.

Giovedì 17 marzo 2022  
Ore 21.00 | Teatro Sociale

BERGAMO  
JAZZ 2022

# ROBERTO GATTO Quartet



ph. Niko Giovanni Coniglio

Alessandro Presti tromba  
Alessandro Lanzoni pianoforte  
Matteo Bortone contrabbasso  
Roberto Gatto batteria

## PIATTI E TAMBURI MADE IN ITALY

Roberto Gatto è uno dei batteristi più appezzati e richiesti del panorama jazzistico italiano, e non solo. Sul palcoscenico di Bergamo Jazz si è esibito più volte in passato, ma mai prima d'ora nelle vesti di leader. Una buona ragione per proporlo alla guida del suo attuale quartetto che include alcuni dei più valorosi giovani talenti del

jazz made in Italy, il trombettista Alessandro Presti, il pianista Alessandro Lanzoni e il bassista Matteo Bortone. Insieme a loro Roberto Gatto ha realizzato *My Secret Place*, uscito a circa tre anni di distanza dal precedente CD del quartetto, *Now*: «Anche in questo secondo lavoro la scelta dei brani si è articolata in larga parte su composizioni originali scritte da tutti i componenti del gruppo ma anche, come ormai mi piace fare, su alcune rilettture di musiche prese in prestito da repertori diversi e non necessariamente provenienti dal mondo del jazz», racconta lo stesso musicista romano, «Uno dei brani meglio riusciti è sicuramente “Everyday Life” dei Coldplay, che ho usato per introdurre la voce di Beatrice, mia figlia. C’è poi una versione strumentale di un famoso brano scritto da Luis Bacalov e cantato da Gianni Morandi che si chiama “Se non avessi più te”, autentico capolavoro scritto negli anni 60. Inoltre - unico standard jazzistico presente nel disco - “The Meaning Of The Blues”, affidato sempre alla voce di Beatrice». Nato a Roma nel 1958, Roberto Gatto ha debuttato professionalmente nel 1975 con il Trio di Roma, completato da Danilo Rea e da Enzo Pietropaoli. Da allora ha suonato in tutta Europa e nel mondo con i suoi gruppi e a fianco di artisti internazionali, tra i quali: Chet Baker, Freddie Hubbard, Gato Barbieri, Kenny Wheeler, Randy Brecker, Enrico Rava, Ivan Lins, Vince Mendoza, Bob Berg, Steve Lacy, Johnny Griffin, Joe Lovano, John Scofield, John Abercrombie, Billy Cobham, Paolo Fresu, solo per fare qualche nome.

Domenica 20 marzo 2022  
Ore 17.00 | Teatro Sociale

# GIORNALE DI BORDO: ANTONELLO SALIS/ GAVINO MURGIA/ PAOLO ANGELI/ HAMID DRAKE



ph. Roberto Cifarelli

**Gavino Murgia** sax tenore e soprano  
**Antonello Salis** pianoforte, fisarmonica, tastiera  
**Paolo Angeli** chitarra sarda preparata  
**Hamid Drake** batteria

## UN SUPERGRUPPO FRA JAZZ E WORLD MUSIC

Totale libertà di movimento, echi di suoni ancestrali, proiezioni futuribili, frammenti di storie lontane, talismani di terre arcane: tutto questo, ma anche molto altro ancora, è "Giornale di Bordo", un superquartetto che annovera tra le proprie file tre musicisti nati in Sardegna e un afroamericano che viene da Chicago. Il che si traduce in un caleidoscopico mix di suoni, ritmi e colori che non ammette semplicistiche definizioni, di jazz o world music. Infatti, la musica di "Giornale di Bordo" è si jazz, nella sua accezione più ampia e avventurosa, e "musica del mondo" nelle sue molteplici declinazioni, ma è innanzitutto un inarrestabile flusso di idee che scaturiscono dalla mente e dall'estro di quattro musicisti eclettici che hanno alle spalle altrettante lunghe e importanti carriere a livello internazionale, che hanno scelto di vivere in più luoghi, ascoltare più storie, sentire più voci. Non c'è un vero e proprio leader all'interno del gruppo: tutti lo sono paritariamente. Un "regista" magari, invece, c'è, e lo sono a turno tutti e quattro, senza però nulla di preordinato a tavolino. Nei concerti si possono rinvenire temi noti, anche i Beatles di "Dear Prudence", ma il discorso è sempre dettato dall'ispirazione e dalla creatività che anima la musica mentre prende vita. Insomma, dai sassofoni di Gavino Murgia, dal pianoforte e dalla fisarmonica di Antonello Salis, dalla chitarra sarda preparata di Paolo Angeli, dai tamburi e dai piatti di Hamid Drake c'è da aspettarsi davvero di tutto, in un gioco di invenzioni sonore sempre sorprendente e avvincente.

BERGAMO  
JAZZ 2022



**JAZZ  
IN  
CITTÀ**

Giovedì 17 marzo 2022  
Ore 18.00 | Teatro Sant'Andrea

## TANIA GIANNOULI



ph. Christian Gaies

Tania Giannouli pianoforte

### INVENZIONI PIANISTICHE IN UN LUOGO MAGICO

Il compito di aprire la lunga serie di concerti di Bergamo Jazz 2022 spetta a uno dei nomi nuovi del jazz europeo, già apprezzato ampiamente dalla critica specializzata: la pianista greca Tania Giannouli, che nel maggio 2021 ha ricevuto, insieme ai colleghi di strumento Tigran Hamasyan e Shai Maestro, la nomination ai Deutscher Jazzpreis, importante riconoscimento della discografia tedesca. La sua *solo performance* viene ospitata in un luogo ricco di storia e fascino, il Teatro Sant'Andrea di Città Alta, new entry tra le location del Festival. Compositrice e improvvisatrice, Tania Giannouli trasferisce sulla tastiera questa sua doppia dimensione che la porta a esplorare il mondo del jazz con personalità, facendo ricorso anche al suo background classico e alle influenze folkloriche della terra di origine. I suoi concerti di *piano solo* accompagnano quindi l'ascoltatore in un viaggio sonoro in cui l'inventiva del momento si sposa con influssi diversi, che via via si intersecano dinamicamente e con progressiva intensità. Con Maria Pia De Vito e il batterista Michele Rabbia, Tania Giannouli ha dato vita di recente al progetto elettroacustico "The Book of Lost Songs".

BERGAMO  
JAZZ 2022

Venerdì 18 marzo 2022  
Ore 17.00 | Auditorium di Piazza della Libertà

## JAKOB BRO Trio featuring ARVE HENRIKSEN and JORGE ROSSY



ph. Andreas Koefoed/ECM Records

**Jakob Bro** chitarra  
**Arve Henriksen** tromba, electronics  
**Jorge Rossy** batteria

### RAFFINATE ALCHIMIE DI SUONI E COLORI

Arpeghi di chitarra raffinati che creano tessiture delicate, un suono di tromba quasi etereo che pare venire da un mondo inesplorato, colpi delicati su piatti e tamburi che manifestano una sofisticata ricerca timbrica più che fungere da sostegno ritmico. Sono queste, in sintesi, le caratteristiche del sound del trio del chitarrista danese Jakob Bro, del trombettista norvegese Arve Henriksen e del batterista spagnolo Jorge Rossy, così come si evince dall'ascolto di *Uma Elmo*. Un sound alchemico che aderisce appieno all'estetica ECM e che nasce dall'intesa perfetta tra i tre musicisti, da un interplay costante, prezioso, mirabile. È musica che richiede un ascolto attento proprio per poterne cogliere tutte le sfumature; una musica sospesa nel tempo e nello spazio, a volte quasi impalpabile, sempre stimolante nel suo avvolgente svolgimento.

Jakob Bro è uno dei più interessanti chitarristi europei del momento: in precedenza ha collaborato con Paul Motian, Tomasz Stanko e con Lee Konitz, tutti omaggiati in *Uma Elmo*. Arve Henriksen è musicista di straordinaria originalità, figura di spicco del più avventuroso jazz scandinavo, mentre Jorge Rossy è batterista di grande sensibilità e versatilità, come dimostra la sua lunga militanza nel trio di Brad Mehldau.

BERGAMO  
JAZZ 2022

Sabato 19 e domenica 20 marzo 2022  
Ore 08.45 | Bergamo Alta

## ITINERARIO DELL'ACQUA



BERGAMO  
JAZZ 2022

Fin dai tempi delle Civiltà più antiche, i Sumeri ad esempio, la risorsa idrica ha sempre rappresentato uno dei problemi fondamentali per la costituzione di città, l'avviamento di attività agricole e lo sviluppo dei commerci e delle lavorazioni artigianali.

In buona sostanza: prelevare, trasportare e distribuire acqua al territorio circostante. Un'attività ingegneristica e architettonica nella quale, addirittura alcuni millenni dopo, eccelsero i Romani.

“Chi vorrà considerare con attenzione la quantità delle acque in uso pubblico per le terme, le piscine, le fontane, le case, i giardini suburbani, le ville; la distanza da cui l’acqua viene, i condotti che sono stati costruiti, i monti che sono stati perforati, le valli che sono state superate, dovrà riconoscere che nulla in tutto il mondo è mai esistito di più meraviglioso”.  
PLINIO IL VECCHIO (23-79 D.C.)

Chi meglio di UniAcque, l'azienda a totale capitale pubblico che dal 2006 gestisce il servizio idrico integrato in Bergamo e provincia, può raccontare la storia sotterranea dell'acqua - grazie alla collaborazione dell'Associazione Culturale “Guide Turistiche Città di Bergamo” - in un sito prestigioso come la cornice di Città Alta?

L'Itinerario dell'acqua si sviluppa su un tratto di strade e viuzze di circa 3 km, interamente entro le spettacolari Seicentesche Mura Veneziane: parte da Colle Aperto e termina al Serbatoio di Sant'Agostino, presso una delle più famose e frequentate Porte di accesso a Città Alta. Un itinerario – Aquae Ductus Bergomensis – che prenderà per mano l'ospite guidandolo attraverso epoche storiche diverse, dove l'evoluzione artistica, architettonica e ingegneristica del complesso acquedottistico si manifesta in tutta la sua lungimiranza. Sono 12 le tappe identificative del nostro Giro all'interno delle Mura: cisterne, fontane, lo storico lavatoio di via Mario Lupo e altri siti cosiddetti minori, ma di valenza strategica per soddisfare la grande sete di Bergomum.

Il tempo di percorrenza medio - calcolato, come si conviene, su un passo più “turistico”, su chi indugia doverosamente sulle bellezze storico/artistiche e architettoniche - è di circa 2 ore.

In collaborazione con



e



Sabato 19 marzo 2022  
Ore 11.00 | Accademia Carrara

## AVA MENDOZA



ph. Luciano Rossetti

Ava Mendoza chitarra

## SEI CORDE CHE GRAFFIANO

Nels Cline, Fred Frith, William Parker, Matana Roberts, Jon Irabagon, James Brandon Lewis, i Violent Femmes, Weasel Walter, tUnE-yArDs, Jamaaladeen Tacuma, Rova Saxophone Quartet, Moppa Elliott, Negativland, Malcolm Mooney, Hamid Drake, Erik Friedlander: ecco una parte delle frequentazioni artistiche che Ava Mendoza ha collezionato da quando una decina di anni fa, subito segnalata da *Guitar World* come una delle "10 Female Guitarists You Should Know", si è affacciata sul palcoscenico del jazz più audace e delle musiche meno inclini alle convenzioni. Cresciuta in California, trasferitasi poi in Michigan e quindi in quel di Brooklyn, Ava Mendoza è una a cui piace mescolare le carte, rifarsi al punk, al blues, alle sonorità più avant-garde. La sua musica, anche quando si produce in solitudine, può essere dunque animata da un'energia travolgente oppure permeata da toccante lirismo. In ogni caso, il suo approccio alle sei corde è graffiante e indubbiamente marchiato di originalità, di freschezza inventiva. Con il suo concerto, Ava Mendoza iscrive il suo nome negli annuari di Bergamo Jazz accanto a quelli di altri suoi colleghi come Marc Ribot, Mary Halvorson, gli stessi Fred Frith e Nels Cline, che alla chitarra hanno dato impronte innovative.

In collaborazione con Accademia Carrara



BERGAMO  
JAZZ 2022

Sabato 19 marzo 2022  
Ore 17.00 | Auditorium di Piazza della Libertà

## RÉGIS HUBY Quintet “Inner Hidden”



**Régis Huby** violino, electronics  
**Tom Arthurs** tromba  
**Eivind Aarset** chitarra, electronics  
**Claude Tchamitchian** contrabbasso, electronics  
**Michele Rabbia** batteria, percussioni, electronics

### SUONI, VISIONI, EMOZIONI DA TUTTA EUROPA

«Gli sguardi che poniamo su cose e luoghi... I loro impatti emotivi, le loro tracce lasciate dentro di noi come dei segni che definiscono in parte la nostra storia e che molto spesso determinano i nostri percorsi e i nostri gesti futuri. Questi suoni, queste luci che in una frazione di secondo ci fanno viaggiare nei nostri spazi temporali e a volte ci riportano in modo quasi palpabile a momenti che potrebbero sembraci smarriti. Queste terre, che non appena le calpestiamo, ci fanno vibrare come null'altro. Questi mondi interiori nascosti, privati, quasi segreti... Queste dolci solitudini che vorremmo poter condividere... Le Nostre Musiche Interiori». Con queste parole il violinista francese Régis Huby introduce la musica del suo nuovissimo progetto “Inner Hidden”. Un progetto che allinea altri esponenti di assoluto rilievo del jazz del Vecchio Continente: oltre al leader, il contrabbassista connazionale Claude Tchamitchian, il giovane trombettista inglese Thom Arthurs, il chitarrista norvegese Eivind Aarset e il batterista/percussionista italiano, ma da tempo residente a Parigi, Michele Rabbia. Una compagnie ben assortita, oltre che prestigiosa, che pone al centro la sua multinazionalità e trasversalità espressiva, in un abbraccio ideale tra suoni e profumi diversi a cui il volino di Huby dà un senso di unitarietà.

BERGAMO  
JAZZ 2022

Domenica 20 marzo 2022  
Ore 11.00 | Sala alla Porta Sant'Agostino

# GABRIELE MIELLI ROB MAZUREK Star Splitter Duo



**Gabriele Mitelli** cornetta, electronics  
**Rob Mazurek** piccolo trumpet, electronics

## UN TUMULTUOSO OCEANO DI SUONO

Uno di fronte all'altro: Rob Mazurek e Gabriele Mitelli, due trombettisti che non sono solo trombettisti, musicisti che hanno fatto dell'altrove il loro stile di vita. Nessun filtro, nessuna mediazione. Attraverso specchi e richiami reciproci, camminando costantemente sul filo del rasoio.

Mazurek è un maestro venerato delle avanguardie d'oltre Atlantico, al centro della scena di Chicago da decenni con varie formazioni, tra cui i Chicago Underground nelle loro varie configurazioni di organico, catalizzatore di energie, sperimentatore instancabile e punto focale tra l'eredità di Sun Ra e le pulsioni intransigenti del (post)rock più non allineato, tra la lezione di Bill Dixon e il maestoso percorso della generazione AACM. Mitelli, bresciano, ribelle per natura come lui stesso ama definirsi, è istintivo e coraggioso nel precipitarsi a capofitto nelle situazioni meno comode e nei contesti più improbabili. Ultimamente ha stretto un altro importante sodalizio con il brillante pianista inglese Alexander Hawkins.

L'incontro tra Rob Mazurek e Gabriele Mitelli era quasi scritto nel destino di entrambi e la musica di cui sono artefici non ammette equivoci: è un oceano di suono, fatto di onde ora tumultuose, ora più rassicuranti, sempre rigeneranti.

BERGAMO  
JAZZ 2022

Domenica 20 marzo 2022  
Ore 15.00 | Sala Piatti

## TRIO CORRENTEZA



Gabriele Mirabassi clarinetto  
Roberto Taufic chitarra  
Cristina Renzetti voce

### LA GRANDE MUSICA DI ANTONIO CARLOS JOBIM

“Correnteza” è in portoghese la corrente del fiume ed è il titolo di un bellissimo brano di Antonio Carlos Jobim: è successo per caso che sulle note di questo brano sia avvenuto il primo incontro artistico di tre musicisti, amanti e profondi conoscitori dell'universo musicale brasiliano. E così è nata l'idea di lavorare insieme sul repertorio di uno dei più grandi compositori del secolo scorso, lasciandosi trasportare dalla grazia e dalla bellezza delle sue note.

Oltre a interpretazioni di alcuni classici della bossanova, per i quali Jobim è conosciuto in tutto il mondo, il trio dà ampio spazio a riarrangiamenti di brani meno noti, ma altrettanto caratteristici e intensi.

Clarinettista di fama internazionale, Gabriele Mirabassi si muove con uguale disinvolta sia nella musica classica che nel jazz. Negli ultimi anni ha svolto una ricerca approfondita sulla musica strumentale popolare brasiliana collaborando con alcuni grandi artisti come Guinga, André Mehmari, Monica Salmaso, Sergio Assad. Chitarrista e compositore, nato in Honduras da genitori di origini arabe ma cresciuto in Brasile, Roberto Taufic da circa vent'anni divide la sua vita tra il Brasile e l'Italia collaborando con numerosi artisti. Anche Cristina Renzetti può vantare assidue frequentazioni brasiliane: dopo una lunga esperienza musicale e lavorativa a Rio de Janeiro è considerata oggi una delle più esperte interpreti del repertorio brasiliano in Italia.

In collaborazione con



BERGAMO  
JAZZ 2022



# **SCINTILLE DI JAZZ**

a cura di **Tino Tracanna**

Special Partner  
**INTESA SANPAOLO**

## UN PICCOLO FESTIVAL NEL GRANDE FESTIVAL

Che esperienza poco più che ventenne suonare prima di musicisti che facevano parte della storia del jazz e poco dopo fare concerti ed incidere con musicisti italiani ed internazionali di altissimo livello! Nel 2000, una volta diventato coordinatore del Dipartimento di Jazz del Conservatorio Verdi di Milano, mi sono presto reso conto che i formidabili talenti che vedevo crescere nei nostri corsi e che mi capitava di ascoltare in posti improbabili o in piccoli jazz club difficilmente avrebbero potuto avere quelle stesse importanti occasioni. Infatti, nel frattempo il mondo del jazz, e non solo quello, era cambiato e gli spazi per la valorizzazione di questo formidabile patrimonio, facile alla dispersione, si erano molto ristretti. Mi sarebbe perciò piaciuto che all'interno di un importante festival jazz come quello di Bergamo ci fosse uno spazio dedicato prevalentemente a giovani musicisti, in maniera da poter catturare quel loro momento di massima energia e spontaneità creativa e nello stesso tempo permettere loro di far parte di un importante cartellone ed avere l'attenzione di un pubblico competente e della critica specializzata. L'opportunità mi è stata data nel 2017 da Dave Douglas, all'epoca direttore artistico del Festival, ed alla disponibilità di tutto lo staff di Bergamo Jazz: da qui è nata la sezione "Scintille di Jazz", che oggi si può considerare un "piccolo festival nel grande festival", con un proprio pubblico, attento e partecipe. In tutti questi anni ho così potuto prevedere e assistere a concerti fantastici e sono assolutamente certo che molti dei talenti che si sono espressi a "Scintille" diventeranno importanti musicisti carismatici del panorama italiano ed internazionale: alcuni di loro lo sono già.

**Tino Tracanna**

**Intesa Sanpaolo**, Special Partner di "Scintille di Jazz", conferma l'attenzione ai giovani talenti e il sostegno al settore cultura e spettacolo dal vivo. Per Intesa Sanpaolo l'arte e la cultura sono una risorsa strategica del Paese in grado di innescare processi di crescita anche sul piano sociale, economico e occupazionale, oltre che una componente significativa del suo programma di sostenibilità ESG. Mai come in questo frangente della nostra storia è infatti fondamentale valorizzare e sostenere l'immenso patrimonio artistico e culturale italiano, risorsa fondamentale nel programma di ripartenza e strumento in grado di generare momenti di serenità e di fiducia.

Special Partner di Scintille di Jazz **INTESA SANPAOLO**

Giovedì 17 marzo 2022  
Ore 19.00 e 20.30 | Il Circolino di Città Alta

## MARCO PASINETTI GUIDO BOMBARDIERI “Portrait in Two Colors”

In ricordo di Silvia Infascelli



ph. Corrado Giavara

La musica del genio di Charles Mingus rivista nell'inedita formazione di chitarra elettrica e sax. Mingus occupa un ruolo importantissimo nella storia del jazz: le sue composizioni, tutte di altissimo pregio, istrioniche, vulcaniche, a tratti dolcissime, spesso graffianti, fatte di blues, ritmi africani e latini, sono parte della migliore tradizione jazzistica. Marco Pasinetti è un giovane chitarrista ormai più che emergente del panorama musicale bergamasco, cresciuto in ambienti rock e blues ma con un'attenzione anche verso il jazz. Al su fianco c'è Guido Bombardieri, solista dal vasto bagaglio di esperienze.

**Marco Pasinetti** chitarra  
**Guido Bombardieri** sax alto e soprano, clarinetto basso

Venerdì 18 marzo 2022  
Ore 19.00 | Spazio Polaresco

## MIRKO CISILINO “Effetto Carsico”



*Effetto Carsico* è il primo album del trombettista friulano Mirko Cisilino, uno dei migliori nuovi talenti del jazz italiano degli ultimi anni, e nasce da una sua riflessione sulla diversità e dall'esigenza di rappresentare in suoni la ricerca di un equilibrio tra la vita, il jazz, musica popolare e canzone. Caratteristica del gruppo è la mancanza dello strumento armonico: i tre fiati sono arrangiati in modo da ricordare a volte una sezione rhythm'n blues e a volte una piccola banda, con la ritmica di basso e batteria che suona più rock oriented che propriamente jazz.

**Mirko Cisilino** tromba e ottoni vari  
**Filippo Orefice** sax tenore  
**Beppe Scardino** sax baritono

**Marzio Tomada** basso elettrico  
**Marco D'Orlando** batteria

Venerdì 18 marzo 2022  
Ore 22.30 | Dieci 10

BERGAMO  
JAZZ 2022

## MARCO ROTTOLI Trio featuring MICHELE POLGA



Il trio guidato dal contrabbassista bergamasco Marco Rottoli, classe 1984, ospita il sassofonista Michele Polga, sassofonista tenore ferratissimo e ampiamente affermato (è stato tra i musicisti selezionati la scorsa estate da Dee Dee Bridgewater per il suo nuovo gruppo tutto italiano). Nell'arco del concerto, oltre ad alcune composizioni e arrangiamenti realizzati per l'occasione, si ascolteranno alcuni brani tratti da *New year's eve*, album di debutto del trio, pubblicato dall'etichetta norvegese AMP Music&Records nell'ottobre 2020. Il tutto impreziosito dalla presenza dell'ospite.

**Michele Polga** sax tenore  
**Simone Daclon** piano elettrico

**Marco Rottoli** contrabbasso  
**Matteo Rebullia** batteria

Sabato 19 marzo 2022  
Ore 19.00 | Daste

## FEDERICO CALCAGNO & THE DOLPHIANS



Vincitore del "Top Jazz 2020" di Musica Jazz come miglior nuovo talento italiano e del concorso "Chicco Bettinardi" del Piacenza Jazz Club, selezionato da I-Jazz per il progetto "Nuova Generazione Jazz 2021": sono queste solo alcune delle credenziali che Federico Calcagno reca con sé. The Dolphians è uno dei gruppi che il clarinettista milanese guida con autorevolezza: nato in omaggio a Eric Dolphy, il sestetto propone composizioni originali collegate a rielaborazioni di alcuni brani dello stesso polistrumentista. Nel sound del gruppo riecheggiano atmosfere tipiche della Blue Note degli anni Sessanta, arricchite con sfumature ritmiche attuali.

**Federico Calcagno** clarinetti

**Gianluca Zanello** sax alto

**Luca Ceribelli** sax tenore e soprano

**Andrea Mellace** vibrafono

**Stefano Zambon** contrabbasso

**Stefano Grasso** batteria

In collaborazione con **I-Jazz - Nuova Generazione Jazz**

Sabato 19 marzo 2022  
Ore 22.30 | Dieci 10

BERGAMO JAZZ 2022

## NICOLÒ RICCI Trio



ph. Petra Beckers

Il trio di Nicolò Ricci è stato costituito ad Amsterdam, dove attualmente risiede il sassofonista milanese, ed è costituito da giovani musicisti già attivi sulla scena europea. Le principali caratteristiche del gruppo sono interplay e totale comunione di intenti: musicalmente, uno sguardo nostalgico alle più creative espressioni del jazz del passato si combina alla curiosità di esplorazione dei confini tra i generi. Il risultato è un colorato mix di musica originale fatto di forme non convenzionali, tra elaborazioni di armonie di derivazione classica, melodie che spesso traggono ispirazione dalla canzone italiana e altro ancora.

**Nicolò Ricci** sax tenore

**Giuseppe Romagnoli** contrabbasso

**Andreu Pitarch** batteria



# **AROUND BERGAMO JAZZ**

# JAZZ EXHIBITION

Mercoledì 16 marzo 2022

Ore 18.00 | Ex Chiesa della Maddalena

## Inaugurazione della mostra fotografica **CLOSED SESSION** di Jimmy Katz

A cura di Luciano Rossetti e Marco Pierini



Freddy Hubbard / ph. Jimmy Katz

Jimmy Katz è uno dei più importanti fotografi di jazz a livello internazionale. Nato a New York nel 1957, ha partecipato con le sue immagini a più di 350 dischi e realizzato oltre 200 copertine di riviste e centinaia di articoli editoriali. Specializzato in ritratti, spesso ambientati nelle vie della sua città, Jimmy Katz ha fotografato grandi maestri come Sonny Rollins, Freddie Hubbard, Ornette Coleman, Keith Jarrett, Dave Brubeck, Herbie Hancock, McCoy Tyner, Elvin Jones ed esponenti delle correnti odiere del jazz, quali Brad Mehldau, Robert Glasper, Mary Halvorson, Esperanza Spalding e Miguel Zenon. Per Jimmy Katz ogni immagine costituisce un dialogo serrato con il musicista e la città di New York, percepita come un organismo articolato ma unitario, regolato dal pulsare di un cuore che detta il tempo a chi suona nei teatri e nei club, nelle case, lungo le strade, nelle stazioni della metropolitana, nelle piazze. Dice lo stesso fotografo americano: «Questi ritratti sono stati realizzati in modo simile a come i musicisti producono la loro musica in uno studio di registrazione. In una *closed session*».

**La mostra sarà visitabile dal pubblico dalle ore 15.00 alle ore 19.00 nei seguenti giorni: 17-20 marzo | 26 marzo | 2 e 3 aprile**

In collaborazione con **COMUNE DI BERGAMO, PHOCUS AGENCY**  
e **AFIJ - ASSOCIAZIONE FOTOGRAFI ITALIANI DI JAZZ**

# INCONTRIAMO IL JAZZ

Dal 16 al 19 marzo 2022

Ore 9.30 e ore 11.00 | Auditorium di Piazza della Libertà  
e in streaming su piattaforma Zoom

Jazz e didattica è uno degli ambiti che Bergamo Jazz coltiva ormai da molti anni, grazie alla collaborazione con la scuola CDpM Europe. Anche quest'anno, quindi, non potevano mancare gli incontri con gli allievi delle scuole primarie e secondarie, tornati in presenza ma anche fruibili in diretta streaming attraverso una piattaforma Zoom appositamente dedicata a queste attività.

Mercoledì 16 marzo 2022

## THE JAZZ JUNGLE BOOK

Incontro riservato agli studenti delle scuole primarie

**Caterina Comeglio** voce e autrice del testo letterario, **Gabriele Comeglio** clarinetto, **Sara Collodel** banjo, **Claudio Angelieri** pianoforte, **Marco Esposito** basso elettrico, **Matteo Milesi** batteria, **Oreste Castagna** attore

Il progetto elaborato per gli studenti della scuola primaria è ispirato al celebre libro di Rudyard Kipling *Il Libro della giungla* e si avvale della voce narrante dell'attore Oreste Castagna. L'incontro è suddiviso in diversi quadri in parte letti e in parte raccontati nei quali vengono presentati i principali personaggi del libro e le caratteristiche simboliche degli animali della giungla.

Le composizioni originali scritte da Caterina Comeglio sono eseguite secondo il lessico jazzistico e traducono in musica gli stessi valori espressi nel racconto: il dialogo è affrontato in forma *call and response* (tra solista e ensemble musicale), la collaborazione si traduce nell'interplay tra i musicisti, l'ascolto è il sostegno del gruppo all'improvvisatore, le regole di convivenza sono le regole musicali che sovrintendono l'esecuzione musicale.

Giugni 17, Venerdì 18 e Sabato 19 marzo 2022

## LE STORIE MUSICALI DI GIANLUIGI TROVESI

Incontri riservati agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado

**Gianluigi Trovesi** sax alto, **Claudio Angelieri** pianoforte, **Nicholas Lecchi** e **Enrico Bono** sax e flauto, **Alessia Marcassoli** voce, **Pietro Berti** chitarra, **Marco Esposito** e **Chiara Arnoldi** basso, **Lorenzo Beltrami** e **Matteo Milesi** batteria e percussioni, **Maurizio Franco** musicologo

Gianluigi Trovesi è una eccellenza della musica internazionale: ha saputo autografare la sua musica con diversi influssi che attingono ora alla tradizione popolare della sua terra e mediterranea più in generale, ora alla musica rinascimentale passando dalla musica contemporanea, dalla canzone italiana e dal rock. Ogni sua composizione racconta una storia con il linguaggio dei suoni e offre all'ascoltatore l'opportunità di viaggiare con la fantasia e al tempo stesso di padroneggiare "le storie delle musiche" grazie ad alcune chiavi di lettura di natura melodiche e ritmiche alla portata di tutti.

Insieme al pianista Claudio Angelieri e a un gruppo di giovani talenti del corso di improvvisazione jazz del CDpM, Trovesi ha messo a punto una metodologia laboratoriale adatta agli studenti delle scuole secondarie. Gli incontri, proprio per la loro natura interattiva e colloquiale, alternano spiegazioni musicali di natura tecnica e compositiva a narrazioni fantastiche, rendendo unica l'esperienza di fruizione dell'evento performativo. Ai musicisti si affianca il musicologo Maurizio Franco che supporta le esecuzioni musicali eseguite dal vivo e le spiegazioni di Trovesi e Angelieri con riferimenti storici che consentono ai ragazzi di collegare l'esperienza musicale a esempi letterari, artistici, sociali che rimandano avanti e indietro nel tempo.

In collaborazione con **CDpM EUROPE**

# SPECIAL EVENT

Sabato 30 aprile 2022

Ore 15.00 | Sorgente Nossana - Ponte Nossa

(in caso di maltempo Santuario della Madonna delle Lacrime)

## “NRG BRIDGES”: GIANLUIGI TROVESI ANDREA FERRARI ADALBERTO FERRARI



ph. Luciano Rossetti

Gianluigi Trovesi, Andrea Ferrari, Adalberto Ferrari clarinetti

BERGAMO  
JAZZ 2022

### UN ABBRACCIO UNIVERSALE TRA MUSICA E ACQUA

“NRG Bridges” è la sigla dietro la quale si celano il più internazionale dei jazzisti orobici e i due fratelli Andrea e Adalberto Ferrari, ovvero i Novotono, già titolari di due interessanti incisioni discografiche, *Overlays* e *Wood (Winds) at Work*, e ospiti nel 2019 della sezione “Scintille di Jazz” di Bergamo Jazz. L'incontro sinergico tra il composito mondo musicale di Gianluigi Trovesi e quello dei più giovani colleghi di strumento ha già portato a diversi concerti e alla realizzazione dell'album *Intertwined Roots*. L'idea da cui il singolare trio è nato è quella di creare un ponte espressivo fra i singoli musicisti, sullo sfondo di un *interplay* che diventa unico suono intrecciato, utilizzando composizione e improvvisazione, in uno scambio costante di energie comunicative. Il repertorio mette in risalto esattamente queste spiccate peculiarità: lo scambio, la partecipazione e l'originalità sia delle singole personalità solistiche che del trio stesso.

Il concerto rappresenta la prima uscita di Bergamo Jazz al di fuori della città di cui il Festival reca in effige il nome e si terrà in concomitanza con la Giornata Internazionale del Jazz dell'UNESCO: un concerto particolare per la sua ambientazione, una delle sorgenti di UniAcque, società che si occupa del servizio idrico della Provincia di Bergamo, e per il suo significato simbolico. La Val Seriana è, come tristemente noto, una delle aree più colpite in Italia dal Covid 19: anche la musica può quindi portare un segnale di rinascita.

### TOUR DELLA SORGENTE NOSSANA

«La cultura, il teatro e la musica sono sorgenti di vita, proprio come l'acqua. Da questa convinzione nasce, nel 2020, in piena pandemia, la collaborazione tra la Fondazione Teatro Donizetti e UniAcque, grazie alla comune volontà di creare un Teatro più green e sostenibile. Siamo quindi orgogliosi di aprire le porte di una delle nostre fonti per il Bergamo Jazz e il suo pubblico»: in queste parole di Pierangelo Bertocchi, Amministratore Delegato di UniAcque, è contenuto il significato dell'evento speciale di Bergamo Jazz alla Sorgente Nossana. Per il Festival, dopo l'entrata nella rete nazionale Jazz Takes The Green e l'adesione al progetto Green Friendly Event del Comune di Bergamo, il concerto rappresenta una preziosa opportunità per ribadire la propria vocazione ecosostenibile. Magari non cambierà il mondo, ma la musica può essere uno strumento utile per sensibilizzare su problematiche importanti come quelle ambientali.

Prima del concerto di NRG Bridges sarà possibile partecipare a visite guidate alla Sorgente Nossana accompagnati da personale di UniAcque, a gruppi di massimo 15 persone con partenza ogni 15 minuti secondo i seguenti orari: 13.30 | 13.45 | 14.00 | 14.15

### COME RAGGIUNGERE LA SORGENTE NOSSANA

In occasione del concerto sarà possibile raggiungere la Sorgente Nossana con navette gratuite, messe a disposizione da Arriva Italia grazie a una nuova partnership con la Fondazione Teatro Donizetti e con Bergamo Jazz, in partenza dalle ore 13.15 fino alle ore 15.00 ogni 15 minuti dal parcheggio del Centro Sportivo di Ponte Nossa (via Europa). Sarà possibile usufruire dello stesso servizio al termine del concerto.

Servizio gratuito su prenotazione contattando la Biglietteria della Fondazione Teatro Donizetti. La Sorgente Nossana è raggiungibile anche a piedi, sempre parcheggiando al Centro Sportivo, con un percorso di 20 minuti circa (1,5 km).

### INTERNATIONAL JAZZ DAY

In collaborazione con



# JAZZ PILLS

Avviata felicemente nel settembre 2021 con due concerti della sezione "Scintille di Jazz", la collaborazione tra Bergamo Jazz Festival, DOC Servizi e Spazio Polaresco ha in JAZZ PILLS il suo naturale sviluppo attraverso alcuni appuntamenti volti a testimoniare aspetti del jazz di oggi inclini alla sperimentazione. Una scelta artistica precisa che si sposa con lo spirito innovativo dello stesso Spazio Polaresco. La rassegna che ha già ospitato concerti del duo Massimiliano Milesi - Giacomo Papetti, della bassista Rosa Brunello, del gruppo di Kathya West e di Danilo Gallo e della violinista Anais Drago, prosegue fino a maggio con un altro concerto di "Scintille di Jazz" e altri interessanti eventi.

**Venerdì 18 marzo 2022**

**Ore 19.00 | Spazio Polaresco**

**MIRKO CISILINO "EFFETTO CARSICO"**

Mirko Cisilino tromba

Filippo Orefice sax tenore

Beppe Scardino sax baritono

Marzio Tomada basso elettrico

Marco D'Orlando batteria

**Sabato 9 aprile 2022**

**Ore 21.00 | Spazio Polaresco**

**TINO TRACANNA - FRANCESCO D'AURIA**

**"SPIRITUS SPIRITUS"**

Tino Tracanna sax tenore e soprano,

Francesco D'Auria batteria e percussioni

**Venerdì 20 maggio 2022**

**Ore 21.00 | Spazio Polaresco**

**FRANCESCA REMIGI - FEDERICO CALCAGNO DUO**

Francesca Remigi batteria

Federico Calcagno clarinetti

**BERGAMO  
JAZZ  
FESTIVAL**

Rassegna organizzata da **reteDOC**  
l'arte si fa valore e **SPAZIO POLARESCO**

In collaborazione con **BERGAMO JAZZ**



**INFO  
E  
BIGLIETTERIA**

## ABBONAMENTI E BIGLIETTI

### JAZZ AL DONIZETTI

Concerti del 18, 19 e 20 marzo 2022 al Teatro Donizetti

#### ABBONAMENTI

Poltronissima  
Platea 1° settore, Palchi 1a e 2a fila  
Platea 2° settore, Palchi 3a fila  
Balconata 1a galleria  
Numerato 1a galleria, Balconata 2a galleria  
Numerato 2a galleria

	Intero	Ridotto*
Poltronissima	€ 80,00	€ 64,00
Platea 1° settore, Palchi 1a e 2a fila	€ 71,00	€ 57,00
Platea 2° settore, Palchi 3a fila	€ 59,00	€ 47,00
Balconata 1a galleria	€ 44,00	€ 35,00
Numerato 1a galleria, Balconata 2a galleria	€ 40,00	€ 32,00
Numerato 2a galleria	€ 32,00	€ 26,00

#### BIGLIETTI

Poltronissima  
Platea 1° settore, Palchi 1a e 2a fila  
Platea 2° settore, Palchi 3a fila  
Balconata 1a galleria  
Numerato 1a galleria, Balconata 2a galleria  
Numerato 2a galleria

	Intero	Ridotto*
Poltronissima	€ 38,00	€ 30,00
Platea 1° settore, Palchi 1a e 2a fila	€ 34,00	€ 27,00
Platea 2° settore, Palchi 3a fila	€ 28,00	€ 22,00
Balconata 1a galleria	€ 21,00	€ 17,00
Numerato 1a galleria, Balconata 2a galleria	€ 19,00	€ 15,00
Numerato 2a galleria	€ 15,00	€ 12,00

\* La riduzione per biglietti e abbonamenti al Teatro Donizetti è valida per i giovani under 30.

### CONCERTI FUORI ABBONAMENTO

#### TANIA GIANNOLI

17 marzo | Teatro Sant'Andrea | € 8,00

#### VIJAY IYER Trio + ROBERTO GATTO Quartet

17 marzo | Teatro Sociale | € 19,00 (intero) | € 15,00 (ridotto\*)

#### BRO/HENRIKSEN/ROSSY Trio

18 marzo | Auditorium Piazza Libertà | € 10,00 (intero) | € 8,00 (ridotto\*)

#### RÉGIS HUBY Quintet

19 marzo | Auditorium Piazza Libertà | € 10,00 (intero) | € 8,00 (ridotto\*)

#### MITELLI-MAZUREK Duo

20 marzo | Sala alla Porta S. Agostino | € 10,00 (intero) | € 8,00 (ridotto\*)

#### TRIO CORRENTEZA

20 marzo | Sala Piatti | € 8,00

#### GIORNALE DI BORDO

20 marzo | Teatro Sociale | € 15,00 (intero) | € 11,00 (ridotto\*)

\* La riduzione sui biglietti per i concerti fuori abbonamento è valida per i giovani under 30 anni, abbonati concerti al Teatro Donizetti, soci Jazz Club Bergamo, LAB 80 e CDpM Europe.

## ALTRI EVENTI

### Concerto AVA MENDOZA in Accademia Carrara del 19 marzo

Gratuito con biglietto di ingresso al Museo € 10,00 (intero) - € 8,00 (ridotto\*)

Prenotazione obbligatoria:

e-mail [prenotazioni@lacarrara.it](mailto:prenotazioni@lacarrara.it) | tel, sms o whatsapp 328.1721727

\* La riduzione è valida per giovani under 30 anni, abbonati concerti al Teatro Donizetti, soci Jazz Club Bergamo, LAB 80 e CDpM, e per tutte le riduzioni in vigore presso l'Accademia Carrara.

### Concerti sezione SCINTILLE DI JAZZ dal 17 al 19 marzo

Ingresso gratuito su prenotazione fino ad esaurimento posti contattando direttamente la location dell'evento.

IL CIRCOLINO CITTÀ ALTA: e-mail [presidenza@cooperativacittalta.it](mailto:presidenza@cooperativacittalta.it)

SPAZIO POLARESCO: e-mail [spaziopolaresco@gmail.com](mailto:spaziopolaresco@gmail.com)

DASTE: tel. 351.8092018 | e-mail [eventi@dastebistro.com](mailto:eventi@dastebistro.com)

DIECI 10: tel. 366.9738951 | e-mail [info@livemusicdieci10.it](mailto:info@livemusicdieci10.it)

### Mostra fotografica CLOSED SESSION di Jimmy Katz

Ingresso gratuito senza prenotazione. La mostra sarà visitabile dal pubblico dalle ore 15,00 alle ore 19,00 nei seguenti giorni:  
17-20 marzo | 26 marzo e 27 marzo | 2 e 3 aprile

### ITINERARIO DELL'ACQUA

Partecipazione gratuita su prenotazione presso la biglietteria della Fondazione Teatro Donizetti fino ad esaurimento posti.

### "NRG BRIDGES": GIANLUIGI TROVESI, ANDREA FERRARI, ADALBERTO FERRARI e VISITE ALLA SORGENTE

del 30 aprile presso la Sorgente Nossana (Ponte Nossa - BG)

Ingresso gratuito su prenotazione presso la biglietteria della Fondazione Teatro Donizetti fino ad esaurimento posti.

## INFORMAZIONI

### BIGLIETTERIA

#### c/o TEATRO DONIZETTI

Piazza Cavour, 15 | Tel. 035.4160 601/602/603

E-mail [biglietteria@fondazioneteatrodonizetti.org](mailto:biglietteria@fondazioneteatrodonizetti.org)

Orari: Da martedì a sabato | ore 13,00-20,00\*

\*nei giorni di concerto fino all'inizio dello stesso

Domenica 20 marzo 2022 | ore 13,00-21,00

#### c/o ALTRI LUOGHI DI SPETTACOLO

La biglietteria apre 1 ora e mezza prima dell'inizio del concerto.

## ATB SOSTIENE BERGAMO JAZZ

### Concerti al Teatro Sociale e in Sala Piatti

Presentando al personale ATB l'abbonamento o il biglietto d'ingresso ai concerti a pagamento in programma al Teatro Sociale e in Sala Piatti, si avrà accesso gratuito ai mezzi pubblici ATB (funicolare compresa) per e da Città Alta nei giorni di concerto, a partire da 2 ore prima dell'inizio dello stesso e fino a 1 ora dopo l'uscita da teatro.

## COME RAGGIUNGERICI

### IN AUTO

Bergamo è raggiungibile in auto attraverso diverse arterie, tra cui l'autostrada con uscita Bergamo.

### IN AUTOBUS

Diversi autobus collegano la città alla provincia e numerose linee si muovono all'interno della città stessa.

### IN TRENO

Bergamo è collegata ai principali centri della Lombardia tramite la sua stazione ferroviaria.

## MOBILITÀ SOSTENIBILE

### CAR SHARING, BIKE SHARING e MONOPATTINI ELETTRICI

Il Comune di Bergamo offre la possibilità di muoversi in città attraverso servizi di sharing con mezzi al 100% green: dalle auto elettriche alle bici, fino all'ultima novità, il monopattino elettrico.

Per il CAR SHARING: Mobilize e E-Vai

Per il BIKE SHARING: BI-GI e MoBike

Per i MONOPATTINI ELETTRICI: Reby/e BIT Mobility



Sei nato nel 2004? Allora nel 2022 hai compiuto 18 anni e, se sei residente in Italia, puoi usufruire del **bonus da 500 euro per la cultura**. L'iniziativa è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con MIC - Ministero della Cultura.

La Fondazione Teatro Donizetti aderisce al progetto e ti dà la possibilità di acquistare in questo modo abbonamenti o biglietti per **BERGAMO JAZZ 2022**.

Dal sito 18app vai alla pagina "crea buono", scegli BERGAMO JAZZ, inserisci l'importo corrispondente al prezzo del biglietto o dell'abbonamento e stampa il buono da presentare obbligatoriamente presso la biglietteria centrale della Fondazione Teatro Donizetti. Il buono sarà così convertito in biglietto/abbonamento.

### Regolamento:

- Il buono di spesa è nominale
- Il buono deve essere presentato, in cartaceo e accompagnato da un documento d'identità, esclusivamente in Biglietteria del Teatro Donizetti dal diciottenne intestatario del buono stesso
- Il buono, una volta validato non potrà più essere annullato e riacreditato
- Il buono deve corrispondere esattamente all'importo del biglietto o abbonamento acquistato, non è possibile restituire denaro in caso di importo del buono eccedente il costo del biglietto/abbonamento.

### ATTENZIONE:

Prima di stampare il voucher verificare l'effettiva disponibilità di posti per il concerto, la data e il settore prescelto!



### Sei un docente di ruolo? Puoi utilizzare la tua Carta del Docente per BERGAMO JAZZ 2022!

La Fondazione Teatro Donizetti aderisce all'iniziativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che mette a disposizione di ogni docente di ruolo delle istituzioni scolastiche statali **500 euro da spendere in attività di aggiornamento professionale**.

Puoi acquistare in questo modo **abbonamenti o biglietti per BERGAMO JAZZ 2022**.

Dal sito cartadeldocente.istruzione.it vai alla pagina "crea buono", scegli BERGAMO JAZZ, inserisci l'importo corrispondente al prezzo del biglietto o dell'abbonamento e stampa il buono da presentare obbligatoriamente presso la biglietteria centrale della Fondazione Teatro Donizetti. Il buono sarà così convertito in biglietto/abbonamento.

### Regolamento:

- Il buono di spesa è nominale
- Il buono deve essere presentato, in cartaceo e accompagnato da un documento d'identità, esclusivamente in Biglietteria del Teatro Donizetti
- Il buono, una volta validato non potrà più essere annullato e riacreditato
- Il buono deve corrispondere esattamente all'importo del biglietto o abbonamento acquistato, non è possibile restituire denaro in caso di importo del buono eccedente il costo del biglietto/abbonamento.

### ATTENZIONE:

Prima di stampare il voucher verificare l'effettiva disponibilità di posti per il concerto, la data e il settore prescelto!

## JAZZ TAKES THE GREEN

La prima rete italiana dei festival jazz ecosostenibili

**Jazz Takes The Green** è la rete dei festival jazz ecosostenibili, prima esperienza italiana di aggregazione di eventi culturali che hanno a cuore la causa Green: il jazz italiano, per il suo storico radicamento nei territori e per la sua vicinanza alle dinamiche sociali, ha mostrato negli ultimi tempi una spiccata sensibilità verso le problematiche del nostro tempo, prendendo sempre più spesso chiare posizioni su come la musica possa rappresentare ed essere vissuta in chiave di responsabilità sociale.

Costituita da **20 festival** distribuiti geograficamente tra 12 regioni, da Nord a Sud, Jazz Takes The Green è una iniziativa sorta grazie alla sinergia tra **Green Fest, Fondazione Ecosistemi e I-Jazz**, associazione che riunisce la maggioranza di festival jazz italiani. Le basi sono state poste nel giugno 2020 durante un convegno che, nel vedere la partecipazione di esperti in materia di contenimento dell'impatto ambientale degli eventi di spettacolo dal vivo, è partito dall'assunto che fare e proporre musica, e quindi muovere persone e impegnare risorse economiche, non può oggi prescindere dall'assumersi l'impegno di diffondere valori universali come il rispetto dell'ambiente, la sostenibilità, la tutela dei diritti umani, la tolleranza, l'inclusione. Tutto ciò con lo scopo di condividere con il pubblico le buone pratiche.

Fanno parte di Jazz Takes The Green i seguenti festival raggruppati per regione: **Ambria Jazz Festival, Bergamo Jazz e Associazione 4.33** (Lombardia), **Sile Jazz** (Veneto), **Parma Jazz Frontiere** (Emilia-Romagna), **Gezmataz** (Liguria), **Fano Jazz By The Sea, Ancona Jazz Festival e Risorgimarche** (Marche), **Empoli Jazz Festival** (Toscana), **Gezziamoci** (Basilicata), **Locomotive Jazz Festival, Locus Festival e Think Positive** (Puglia), **Peperoncino Jazz Festival** (Calabria), **Festivalle dei Templi e Battisti Jazz Festival** (Sicilia), **Time In Jazz e Musica sulle Bocche** (Sardegna), **Pescara Jazz Festival** (Abruzzo).

Gli aderenti a Jazz Takes The Green si sono dati l'obiettivo di favorire la riconversione dei festival jazz da eventi ad alto impatto ambientale a eventi Green, grazie all'adozione dei **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) elaborati nell'ambito del *Progetto GreenFEST - Green Festivals and Events through Sustainable Tenders*, ed elencati in una apposita Check List.

Fra i criteri ambientali "di base" figurano: riduzione del consumo di risorse naturali; mobilità sostenibile; consumi energetici; gestione rifiuti; eliminazione dell'uso della plastica; utilizzo di allestimenti scenici creati con materiali ecocompatibili; la scelta delle location in cui si svolgono i festival. Compito degli aderenti sarà anche quello di rendicontare gli impatti ambientali e sociali dei festival. Jazz Takes The Green intende anche porsi come interlocutore del MIC - Ministero della Cultura, affinché l'adozione degli stessi criteri di abbassamento dei fattori di impatto ambientale siano premianti ai fini della valutazione per l'assegnazione dei finanziamenti Ministeriali, che a loro volta saranno funzionali per implementare la riconversione Green. Lo stesso Recovery Plan conterrà, nel capitolo relativo a Turismo e Cultura, la proposta di una riforma mirante a favorire l'adozione formale dei CAM.

Jazz Takes The Green, nel suo essere rete di idee e pratiche, non è quindi solo una proclamazione di nobili intenti, ma un vero e proprio percorso operativo che si avvale del tutoraggio degli esperti di Green Fest e di Fondazione Ecosistemi.

SCARICA L'APP GRATUITA DI

**BERGAMO JAZZ**

PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO SUL FESTIVAL

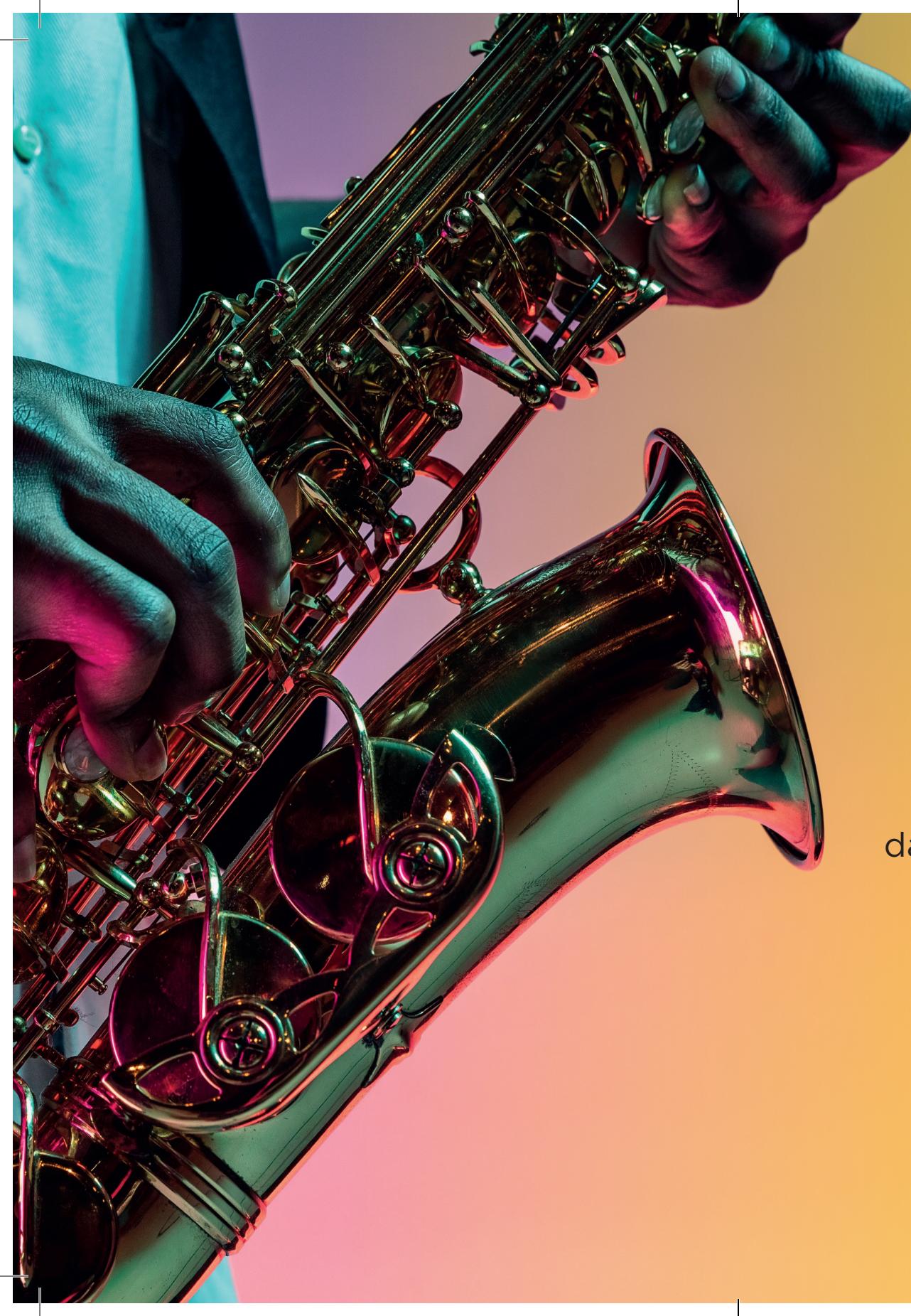
Scarica l'applicazione ufficiale disponibile  
per il tuo smartphone  
su App Store e Google Play



Scarica su  
App Store



DISPONIBILE SU  
Google Play



# BERGAMO JAZZ FESTIVAL

Vi aspettiamo a  
**Bergamo Jazz 2023**  
dal 23 al 26 marzo 2023

# NOTE

Bergamo Jazz Festival è socio di



Bergamo Jazz fa parte di *Jazz Takes The Green*



Con il patrocinio di



Main Partner Fondazione Teatro Donizetti



Con il contributo di



Special Partner di *Scintille di Jazz*



Sponsor



Azienda Trasporti Bergamo  
AVV. VINCENZO COPPOLA  
AVV. IPPOLITA RIVA



STUDIO COPPOLA.COM  
AVV. VINCENZO COPPOLA  
AVV. IPPOLITA RIVA



RIFERITIVO PUBBLICITARIO  
AVV. VINCENZO COPPOLA  
AVV. IPPOLITA RIVA



BRACCA  
Segre Consulenti



BERGAMO  
MERCATI

Communication Partner



Partner: FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA | CDPM EUROPE | LAB80 | FONDAZIONE MIA CUT BERGAMO | NUTOPIA | DIECI 10 | COOPERATIVA CITTÀ ALTA | RETE DOC  
Hospitality partner: BEST WESTERN | HOTEL CAPPELLO D'ORO | NH HOTEL BERGAMO | HOTEL PIEMONTESE



**teatrodonizetti.it**

